

Giovedì 29 Aprile 2004, 5:47

Progetto Polis: Esempio Di Successo Per L'E-Government

Di Michele Iaselli/StudioCelentano.it

ROMA. Il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca intervenendo ad un recente convegno tenutosi a Bergamo ha affermato che nell'orizzonte temporale dell'attuale legislatura il Governo intende infatti impegnarsi a fare molti e importanti passi avanti per realizzare un nuovo modello di amministrazione pubblica affinché sia più efficiente, realmente al servizio dei cittadini e delle imprese, più snella e veloce, più accessibile, più trasparente. Il Ministro, dopo aver ribadito che l'innovazione non si realizza a Roma, ma sul territorio, si è soffermato sulle caratteristiche del Progetto Polis ComuneAmico.Net avviato già da un anno ed esempio di successo di quella politica di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni che il Governo ha posto fra le sue priorità. Il progetto ha comportato investimenti per 9,7 milioni di euro, di cui 3,2 milioni cofinanziati dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie. Esso si contraddistingue per una alta diffusione territoriale. Infatti copre 13 Regioni, di cui 6 al Nord, 3 al Centro e 4 al Sud. Nel complesso sono ben 205 gli enti partecipanti, di cui: 5 Province, 195 Comuni, 2 Unioni di Comuni e 3 Comunità Montane, che investono bacino di utenza 3,4 milioni di cittadini. Il progetto Polis si caratterizza anche per il numero e per la qualità di servizi innovativi in Rete: ben 81 e di questi 52

sono destinati ai cittadini e 29 alle imprese. Molti di questi servizi sono ad elevato grado di interazione e, secondo Stanca, rappresentano anche una soluzione molto adatta a piccoli e medi Comuni, vale a dire e' un progetto che puo' costituire uno standard per la maggior parte dei Comuni italiani che hanno fino a 100.000 abitanti, pari a 8.059 amministrazioni comunali su 8.102. In merito ai servizi in Rete per i Cittadini, tra un anno i residenti nelle aree interessate, a partire da Bergamo, con il loro computer potranno espletare on-line i seguenti servizi: iscrizione a tasse scolastiche, centri sportivi circoscrizionali; dichiarazione, pagamento e rimborso ICI; pagamento bollette utenze piu' comuni (gas, luce, acqua); cambio di residenza e domicilio, DIA (denuncia inizio attivita' di lavori edili negli appartamenti); un canale con le ASL che permette di ottenere il rilascio di documentazioni o di aggiornare l'anagrafe dei cittadini che richiedono prestazioni, onde evitare disfunzioni che costringano a ripetute interazioni. Inoltre alcuni servizi anticipano per un certo verso il processo di e-Democracy, come, ad esempio, il servizio consigli e segnalazioni alla P.A. o segnalazioni al Comune sullo stato stradale. Riguardo, invece, i servizi in Rete, per le imprese saranno possibili tra un anno le seguenti attivita': denuncia avvio e fine attivita', autorizzazione all'installazione di insegne, informazioni sullo stato d'avanzamento delle concessioni edilizie. Il progetto, inoltre, realizza una soluzione modulare e scalabile di front-office e servizi di e-Government per cittadini ed imprese, come l' utilizzazione di: multicanalita'; di accessibilita' (Legge Stanca); Carta d'Identita' Elettronica; Carta Nazionale dei Servizi come strumenti di accesso ai servizi dove e' richiesta l'identificazione certa; Firma Digitale; Posta Certificata; Posta Ibrida (che consente a chi spedisce un telegramma o una lettera di effettuare tutte le operazioni di invio attraverso il personal computer da casa. Il destinatario riceverà il documento in formato cartaceo). In definitiva nell'ottica della 2^a fase di e-government, da poco avviata, nel progetto Polis si realizzano gli obiettivi dei portali per l'erogazione di servizi previsti dal piano di e-government che devono consentire oltre all'accesso alle informazioni, anche la formulazione interattiva di richieste di servizio o la esecuzione di transazioni.

Per ulteriori informazioni visita [StudioCelentano.it](http://www.studiocelentano.it)